



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 47 del 13/08/2010

OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G. PER RITIPIZZAZIONE DI AREE SOGGETTE A VINCOLI DECADUTI - CONTRO DEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.

L'anno 2010 il giorno 13 del mese di agosto alle ore 18:15, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1 ed in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 20 e assenti n.1 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
APRILE Alessandro	X	
CARLA' Roberto	X	
ARMONICO Valerio	X	
ROLLO Pompilio	X	
STEFANIZZI Fabrizio	X	
GRECO Antonio		X
APRILE Alessandro	X	
GENNACHI Nicola	X	
VETRANO Salvatore	X	
VETRUGNO Cosimo	X	
CALCAGNILE Carlo	X	
CUTRINO Giuseppe	X	
DE BARTOLOMEO Mariarosaria	X	
CARLA' Giovanni	X	
PALADINI Claudio	X	
BUCCARELLA Marco	X	
CAPOCCIA Stefania	X	
NICOLACI Maurilio	X	
SPAGNOLO Maurizio	X	
SPAGNOLO Elio	X	
LANDOLFO Giuseppe	X	

Il Consigliere Sig. STEFANIZZI Fabrizio in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE GRASSO Giuliana.

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

* dell'allontanamento dalla Sala, avvenuto alle ore 20,05, prima dell'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, del Consigliere Signor Antonio Greco- Sono presenti n. 20 membri del Consiglio Comunale;

* che l'Ufficio preposto aveva predisposto, per l'esame e l'adozione da parte di questo consesso, la sottoriportata proposta di deliberazione:

<< Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 43 del 03/04/2007 è stata approvata la proposta di adozione al Consiglio Comunale della Variante al P.R.G. per tipizzare aree soggette a vincoli decaduti L.R. 56/80 – art. 16 mediante l'approvazione contestuale del progetto redatto a firma dell'Arch. Antonio Anglano;

- in data 12/02/07 il progetto è stato sottoposto alla valutazione della commissione politico consultiva costituita per l'esame del PUG;

- in data 29/03/07 sono stati trasmessi gli elaborati modificati secondo le indicazioni della commissione politico consultiva;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 24.04.2007 è stata adottata la "Variante al P.R.G. per tipizzazione aree soggette a vincoli decaduti L.R. 56/80 art. 16 – intesa a ritipizzare la zona semindustriale tenendo conto della presenza di macchia sull'area interessata e di eliminare il vecchio tracciato della circonvallazione secondo gli elaborati adeguati a quanto concertato nella seduta della commissione politica consultiva del 12/02/07 di seguito elencati:

Tav. 4 bis - Quadro d'unione con individuazione zone da ritipizzare;

Tav. 6 bis - Stato di fatto con individuazione zone da ritipizzare – Settore A;

Tav. 7 bis - Stato di fatto con individuazione zone da ritipizzare - Settore B;

Tav. 8 bis - Stato di fatto con individuazione zone da ritipizzare - Settore C;

Tav. 6 ter - Zoning di progetto - Settore A;

Tav. 7 ter - Zoning di progetto - Settore B;

Tav. 8 ter - Zoning di progetto - Settore C;

Allegato 1 Relazione Tecnica;

Allegato 2 N.T.A.;

- ai sensi della normativa vigente sono state effettuate le dovute pubblicazioni in data 04.06.2007, mediante affissione all'Albo Pretorio e mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e pubblicazioni sui quotidiani a maggior diffusione;

- nei termini di cui al già citato art. 16 della L.R. 56/80 sono pervenute due istanze di cui una contenente n. 7 punti a firma della Dott.ssa Maria Rosaria De Luca e una nota a firma del Prof. Silvano Marchiori del Di.S.Te.Ba – Dipartimento di Scienze e Tecnologie biologiche ed ambientali dell'Università del Salento:

1) Osservazione a firma della D.ssa Maria Rosaria De Luca del 31.07.2007 punto n. 1

Nella relazione tecnica allegata alla "variante P.R.G. vigente per la ritipizzazione delle aree soggette a vincoli decaduti. L.R. n. 56/80 – art. 16" approvata in data 24 Aprile 2007, si legge: "In

considerazione delle necessità di salvaguardia e tutela delle aree destinate ad insediamenti semindustriali ed ubicate in via Bosco per la presenza di macchia e di altre specie di notevole interesse e che, come emerge dal rilevamento effettuato dal Laboratorio di Botanica Sistemica ed Ecologia Vegetale dell'Università di Lecce, occupa un'area più vasta, le stesse aree sono ritipizzate come zone agricole di interesse paesaggistico-ambientale". La stessa relazione riconosce che la macchia occupa un'area più vasta dei soli 16 ettari che si ritipizzano con la delibera del 24 aprile ma, in contraddizione con questa affermazione, non considera il sistema macchia di via Bosco un bene unico e indivisibile da tutelare.

2) Osservazione a firma della D.ssa Maria Rosaria De Luca del 31.07.2007 punto n. 2

Il rilevamento effettuato dal Laboratorio di Botanica Sistemica ed Ecologia Vegetale dell'Università di Lecce è composto da tre allegati (verbale di sopralluogo del 13 Gennaio 2004, nota di trasmissione del 24 Marzo 2004 e planimetria in scala) che sono parti integranti della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 22/07/2004 con la quale il Consiglio Comunale ha adottato il Documento Programmatico Preliminare ai sensi della L.R. 20/01 art. 11. Nella nota di trasmissione del 24 Marzo 2004 si legge: "Si trasmette una planimetria in scala con individuazione dell'area di proprietà comunale destinata dal P.R.G. ad insediamenti semi-industriali, con la sovrapposizione dell'area a macchia, gariga e pseudosteppa e con delimitazione della fascia di pertinenza ai sensi del Putt/p art. 3.10.3". La delibera del 24 aprile ignora del tutto il rilevamento effettuato dall'Università di Lecce e già approvato da Consiglio Comunale di Veglie.

3) Osservazione a firma della D.ssa Maria Rosaria De Luca del 31.07.2007 punto n. 3

La delibera del 24 aprile non tiene conto dell'art. 3.10.2 del Putt/p che prescrive: "A controllo e integrazione (...), in sede di formazione dei sottopiani e degli strumenti urbanistici generali, è prescritta la verifica e la ripermetrazione delle individuazioni del piano e la completa ricognizione del territorio oggetto del piano". Una ripermetrazione di soli 16 ettari di macchia è contro lo spirito e la lettera della suddetta norma.

4) Osservazione a firma della D.ssa Maria Rosaria De Luca del 31.07.2007 punto n. 4

La delibera del 24 aprile rinuncia ad individuare, anche per i 16 ettari, i regimi di salvaguardia e di tutela previsti dall'art. 3.10.3 del Putt/p. In assenza della individuazione dell'area di pertinenza e/o di area annessa, il Putt/p prescrive "una fascia della larghezza costante di 100 metri" che, paradossalmente nel nostro caso, coincide con area di pertinenza e/o di rispetto.

5) Osservazione a firma della D.ssa Maria Rosaria De Luca del 31.07.2007 punto n. 5

Le zone di macchia ricomprese nel rilevamento effettuato dall'Università di Lecce ed esterne ai 16 ettari che si intendono ritipizzare, rimarrebbero, chissà per quanto tempo, in parte zone agricole di cui il proprietario-privato può disporre come vuole e in parte con vincolo scaduto e per le quali il Comune è obbligato ad una nuova pianificazione dell'area rimasta non normata.

6) Osservazione a firma della D.ssa Maria Rosaria De Luca del 31.07.2007 punto n. 6

Con la delibera del 24 aprile l'Amministrazione Comunale, ritipizzando solo 16 ettari di macchia, svuota di contenuti la tutela di tutta l'area in quanto l'Università di Lecce ha ritenuto di ribadire l'elevato interesse floristico-vegetazionale dell'area ai sensi della Direttiva 92/43/CEE. Con una tutela parziale dell'area l'Amministrazione invece applica arbitrariamente e senza alcun criterio scientifico la Direttiva 92/43/CEE.

7) Osservazione a firma della D.ssa Maria Rosaria De Luca del 31.07.2007 punto n. 7

Il dispositivo della Delibera di C.C. n. 49 del 2/8/06 che propone di riconfermare (approvato con Delibera di C.C. n. 25 del 12.08.2005) il criterio di "ritipizzare la zona semi-industriale tenendo conto della presenza di macchia sull'area interessata" non impedisce di ritipizzare tutta l'area della macchia secondo il rilievo effettuato dall'Università di Lecce, in quanto il Consiglio Comunale ha già approvato, nel 2004, con delibera n. 36, il rilevamento di tutta l'area effettuato dall'Università di Lecce e condiviso dal Consiglio Comunale. Né è opportuno rinviare l'intera ritipizzazione della macchia al momento della formazione del nuovo P.U.G.. Una simile eventuale soluzione sarebbe molto dannosa per il territorio e perciò fortemente da combattere.

8) Informativa del 01.08.2007 a firma del Prof. Silvano Marchiori – Università di Lecce

(parte integrante della delibera la nota prot. 10305 del 01.08.2007 che si deve intendere interamente riportata)

Osservazione a firma della D.ssa Maria Rosaria De Luca del 31.07.2007

Punto 1- in merito al punto 1 dell'osservazione si precisa che l'area oggetto della ritipizzazione per vincoli decaduti tipizzata come zona omogea "D" SEMINNDISTRIALE ha un'estensione di 16 Ha mentre l'area caratterizzata dalla presenza di macchia pur non interessando l'intera area di proprietà comunale si estende nella parte nord in area con destinazione "E" agricola pertanto si ritiene accoglibile l'osservazione al fine di perimetrare l'intera area con presenza di macchia come peraltro fatto nel progetto sottoposto alla commissione;

Punto 2 negli elaborati non riportata la fascia di rispetto prevista dalle NTA del PUTT/p che deve intendersi pari a metri cento, pertanto l'osservazione può essere accolta;

Punto 3 Assorbito dall'accoglimento dei punti 1 e 2;

Punto 4 Assorbito dall'accoglimento dei punti 1 e 2;

Punto 5 Assorbito dall'accoglimento dei punti 1 e 2;

Punto 6 Assorbito dall'accoglimento dei punti 1 e 2;

Punto 7 Assorbito dall'accoglimento dei punti 1 e 2;

La nota dell'Università è meritevole di essere presa in considerazione. Nonostante questa non sia propriamente una osservazione fornisce però contributi scientifici utili per la maggiore ed univoca tutela dell'area in questione;

Ritenuto:

- di approvare le controdeduzioni alla Osservazione come sopra riportate e quindi di accoglierle;

- di incaricare il progettista per l'adeguamento degli elaborati progettuali secondo le planimetrie proposte come conseguenza all'accoglimento delle richieste di cui sopra;

- di demandare al Responsabile Tecnico del comune del relativo procedimento e al progettista la certificazione della corrispondenza fra gli elaborati trasmessi alla Regione e le osservazioni accolte in Consiglio comunale;

- di trasmettere il presente provvedimento, unitamente alle osservazioni pervenute e agli elaborati adeguati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui sopra, alla Giunta Regionale per i provvedimenti di loro competenza;

Viste le Norme Tecniche del Putt/p e la legge regionale n. 56/80;

Tenuto presente che la procedura da applicare è quella prevista dall'art. 16 della L.R. 56/80;

Visto il progetto di variante al P.R.G. vigente, a firma dell'arch. Antonio Anglano per la ritipizzazione delle aree con vincoli decaduti secondo le procedure previste dalla L.R. 56/80 art. 16 composto dai seguenti elaborati da adeguare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni:

Tav. 4 bis - Quadro d'unione con individuazione zone da ritipizzare;

Tav. 6 bis - Stato di fatto con individuazione zone da ritipizzare – Settore A;

Tav. 7 bis - Stato di fatto con individuazione zone da ritipizzare - Settore B;

Tav. 8 bis - Stato di fatto con individuazione zone da ritipizzare - Settore C;

Tav. 6 ter - Zoning di progetto - Settore A;

Tav. 7 ter - Zoning di progetto - Settore B;

Tav. 8 ter - Zoning di progetto - Settore C;

Allegato 1 Relazione Tecnica;

Allegato 2 N.T.A.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente;

Visto il PRG vigente e le relative N.T.A.

Vista la Legge Regionale n. 56/80.

Vista la Legge Regionale n. 20/2001.

Con voti

DELIBERA

- 1. di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale;*
- 2. di approvare le contro-deduzioni alle osservazioni come sopra riportate e quindi di accoglierle;*
- 3. di incaricare il progettista per l'adeguamento degli elaborati progettuali secondo le planimetrie proposte come conseguenza dell'accoglimento delle richieste di cui sopra;*
- 4. di demandare al Responsabile Tecnico del comune del relativo procedimento e al progettista la certificazione di corrispondenza fra gli elaborati trasmessi alla Regione e le osservazioni accolte in Consiglio comunale;*
- 5. di trasmettere il presente provvedimento, unitamente alle osservazioni pervenute e agli elaborati adeguati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui sopra, alla Giunta Regionale per i provvedimenti di loro competenza.*

in prosieguo:

di dichiarare a seguito di nuova votazione immediatamente esecutiva la presente deliberazione.>>

- * dell'illustrazione dell'argomento tenuta dal Sindaco;
- * dell'intervento del Consigliere Signor Elio Spagnolo;
- * dell'intervento dell'arch. Antonio Anglano, responsabile del procedimento in trattazione e dei Consiglieri Signori Claudio Paladini e Maurilio Nicolaci ed Elio Spagnolo;
- * della proposta di temporanea sospensione dei lavori formulata dal Presidente ed accolta con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n. 20 membri del Consiglio Comunale;
- * della ripresa dei lavori, avvenuta alle ore 21,35, in presenza di n. 20 membri del Consiglio risultando assente, a seguito di appello effettuato dal Segretario Generale, il Consigliere Signor Antonio Greco;
- * dell'intervento del Presidente il quale propone di mettere ai voti il non accoglimento delle osservazioni in esame perché non attinenti all'oggetto della deliberazione;
- * dei successivi interventi dell'arch. Anglano, del Consigliere Signor Spagnolo Elio, del Segretario, dei Consiglieri Signori Giuseppe Cutrino e Valerio Armonico;
- dell'esito favorevolmente unanime della votazione, resa per alzata di mano dai n. 20

membri del Consiglio presenti e votanti, con la quale viene approvata la proposta formulata dal Presidente del Consiglio di non accogliere le osservazioni in esame emendativa della bozza predisposta dall'Ufficio

il tutto così come riportato nell'allegato "Interventi" che è parte integrante del presente atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 20 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. di non approvare le contro-deduzioni alle osservazione come sopra riportate perchè non attinenti all'oggetto della deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento, unitamente alle osservazioni pervenute e agli elaborati, alla Giunta Regionale per i provvedimenti di loro competenza.

In prosieguo e su proposta del Presidente del Consiglio

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 20 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
STEFANIZZI Fabrizio

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il:
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana